

## Santa Margherita, domani sera flash mob a sostegno delle donne afgane

di **Redazione**

22 Agosto 2021 - 14:42



**Genova.** Un flash mob “100donnevestitediroso” per sensibilizzare sulla tragedia delle donne afgane a cui parteciperà come madrina l’assessore regionale alla Cultura e alle Politiche sociali Ilaria Cavo. Si svolgerà domani, lunedì 23 agosto, alle 22 in Piazza Martiri della Libertà (Anfiteatro Bindi - Giardini a Mare) nell’ambito della serata conclusiva del Festival di Bioetica di Santa Margherita Ligure, organizzato in collaborazione con il Comune e dedicato al G20 Ministerial Conference on women’s Empowerment.

E’ la cantautrice Alessia Ramusino, nominata ambasciatrice Unicef per l’impegno che profonde nella sensibilizzazione su temi sociali come la lotta contro la violenza sulle donne, a organizzarlo. Il Flash mob “100donnevestitediroso” gira l’Italia dal 2017 con l’obiettivo di diffondere la cultura del rispetto contro ogni forma di violenza ed è da sempre dedicato alle donne di tutto il mondo. Ma lunedì sarà particolarmente dedicato alle donne afgane che con il ritorno dei talebani sono i soggetti più a rischio di violenza, dopo che in questi anni hanno faticosamente studiato, lavorato e fatto impresa e con tutta probabilità non potranno più farlo.

“La serata dedicata al G20 delle donne - spiega l’assessore regionale alla Cultura e alle Politiche Sociali Ilaria Cavo - rappresenterà un importante palcoscenico per sensibilizzare al tema dei diritti femminili, come bene ha saputo fare in questi anni Alessia Ramusino con l’organizzazione di innumerevoli flash mob. Eravamo state insieme l’8 marzo, all’interno della Casa dei Cantautori dell’abazia di san Giuliano, con le cantautrici donne a rappresentare il ruolo delle donne nella cultura e della cultura per le donne. Saremo insieme anche all’evento di Santa Margherita per un nuovo flash mob fortemente simbolico, in questo momento, per sensibilizzare sulla realtà delle donne afgane, in un ambito culturale: perché anche in questo caso la cultura è il veicolo più immediato per dare messaggi, per creare un momento di consapevolezza collettiva anche per noi che

---

viviamo in Occidente e non abbiamo mai conosciuto momenti così bui”.

Nel corso della serata, dedicata al G20, si svolgerà anche la premiazione di Linda Laura Sabbadini, la statistica italiana pioniera europea delle statistiche per gli studi di genere.

“E’ una battaglia che porto avanti dal 2017 a sostegno di tutte le donne che vivono ancora situazioni di maltrattamenti, soprusi, ingiustizie, violenze, disparità, discriminazioni in tutto il mondo. Ho scelto volutamente il titolo YALLAH che è l’espressione araba più usata in assoluto , un monito che significa ‘Forza, Forza Muoviti!’ e scritto il testo in inglese, per enunciare un tema che coinvolge tutti i popoli in modo trasversale a fattori geografici, geopolitici, demografici, religiosi, culturali e di classe sociale” - spiega Alessia Ramusino. “Tutti devono prendere coscienza della piaga sociale caratterizzata dalla Violenza sulle Donne, ma soprattutto ciascuno di noi deve mettere in moto e in atto provvedimenti volti a sconfiggere il fenomeno. Ognuno secondo le proprie possibilità”.

Il grido di Yallah accompagnato dal mantra Respect and Love viene ripetuto insieme a tutte le donne che si uniscono al flashmob 100donnevestitedirosso nelle varie piazze e città che lo ospitano. E a Santa Margherita sarà rivolto alle donne del G20 che possano ascoltare il grido di tutte le donne che chiedono aiuto, dignità sociale, pari opportunità e parità di genere per prendere decisioni importanti per il futuro dell’umanità, in particolare le donne afghane.